

Fondazioni: Acri, erogati 1,092 mld per oltre 22mila iniziative nel 2024 (+4,3%)

(LaPresse)

Alla fine del 2024, in nove anni di attività, al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile le Fondazioni hanno accreditato complessivamente circa 795 milioni di euro. Tramite **l'impresa sociale Con i Bambini**, soggetto attuatore individuato da Acri e partecipato al 100% da **Fondazione Con il Sud**, il Fondo ha assegnato contributi per circa 479 milioni di euro, ha sostenuto 808 iniziative, coinvolgendo circa 10.000 tra organizzazioni pubbliche e private, raggiungendo più di 500.000 minori svantaggiati in tutto il Paese. Nel corso del 2024, inoltre, è proseguita l'attività del Fondo per la Repubblica Digitale, destinato a selezionare e finanziare progetti innovativi in grado di intercettare i bisogni di competenze digitali e di creare un concreto miglioramento delle condizioni lavorative delle persone coinvolte. Il Fondo è alimentato da parte delle Fondazioni di origine bancaria, assistite da un apposito credito d'imposta. Dall'avvio, sino al dicembre 2024, le Fondazioni hanno versato al Fondo oltre 191 milioni di euro. Nello stesso periodo l'omonima Impresa sociale - creata e interamente partecipata da Acri - ha pubblicato, a valere sulle risorse del Fondo, 7 bandi (di cui 2 ancora in corso alla fine dell'anno) e selezionato 108 progettualità per complessivi 54 milioni di euro, che saranno destinati a formare circa 44.000 beneficiari. Analizzando la graduatoria dei settori, si ricava che nel 2024 il welfare - che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale, Salute pubblica e Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile - ha ricevuto in totale 336,9 milioni: il 30,8% del totale erogazioni. Nel 2024 sono proseguite le partnership di sistema, ovvero quei progetti a valenza nazionale, promossi in ambito Acri, e realizzati in partenariati di gruppi di Fondazioni. Tra questi, oltre ai due Fondi citati, ci sono: **Fondazione Con il Sud**, per promuovere l'attivazione della società civile del Mezzogiorno, Ager e Filiera Futura, per la ricerca e l'innovazione nel settore agro-alimentare, Progetto Migranti, che sostiene l'azione di organizzazioni del Terzo settore e Ong che si occupano dell'emergenza migratoria, Per Aspera ad Astra, che attiva percorsi di formazione ai mestieri del teatro negli istituti di pena, R'Accolte dedicato al patrimonio di quasi 16mila opere delle collezioni artistiche delle Fondazioni, Conoscere la Borsa, iniziativa di educazione finanziaria nelle scuole.

In merito alla distribuzione percentuale delle erogazioni in relazione all'origine si rileva che circa i 2/3 sono assegnati dalle Fondazioni su obiettivi prefissati (25,5% tramite bando, 39% progetti propri), solo il 35,5% sono in risposta a progetti presentati da terzi. Dieci anni fa questa ripartizione era specularmente opposta e le erogazioni su progetti di terzi erano il 60%. Questo dato evidenzia una tendenza delle Fondazioni a individuare precise strategie di intervento, selezionando lo strumento più adeguato (progetto proprio, bando, sostegno a richieste). È significativo, inoltre, osservare come nel 2024 quasi la metà delle erogazioni delle Fondazioni (48%) sia avvenuta in forma di cofinanziamento con altri soggetti. Un dato in costante, graduale crescita: dieci anni fa la quota si attestava al 39%. Si conferma così una tendenza sempre più marcata: le Fondazioni non solo come enti erogatori, ma come catalizzatori di risorse, capaci di attivare partnership e generare un effetto leva a beneficio dei territori. Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore di intervento, nel 2024 si confermano i sette settori da sempre prioritari. Esaminando più dettagliatamente gli importi deliberati in ciascun settore, Arte, Attività e Beni culturali assorbe la quota più alta delle risorse, 256,5 milioni di euro (il 23,5% delle erogazioni totali). Seguono: Volontariato, Filantropia e Beneficenza, a cui sono stati destinati 177,8 milioni di euro (16,3% del totale); Ricerca e Sviluppo con un importo di 131,2 milioni di



Peso:100%



euro (12%); Educazione, Istruzione e Formazione a cui vanno 123,6 milioni (11,3%); Sviluppo locale con 90,2 milioni di euro (8,3%); Assistenza sociale con 72,2 milioni di euro (6,6%); Salute pubblica con 53,6 milioni di euro (il 4,9% del totale). I restanti settori, che insieme rappresentano il 5,7% sul totale degli importi erogati, ricevono complessivamente 61,7 milioni di euro. A questi settori di intervento si aggiungono due linee di intervento "intersettoriali", che non vengono considerati nella precedente graduatoria, e che necessitano di una riflessione differenziata: il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che pesa il 3% sul totale delle erogazioni, e il Fondo per la Repubblica Digitale, che pesa l'8,5% sul totale delle erogazioni.



Peso:100%